

1
Fare
PROT. CO.RE.C.O. N. 2386

N. 46 REG. DEL.

COMUNE DI CAMPO CALABRO

PROV. DI REGGIO CALABRIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO C.O.S.A.P. CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE.

L'anno millenovecento 98 addi' Ventidue del mese di Dicembre
alle ore 10,30 convocato come da avvisi scritti in data 16.12.1998. dichiarazione, si e' riunito sotto la
Presidenza del Sindaco Sig. ANTONINO SCOPELLITI di * Prima* convocazione, il Consiglio
Comunale, composto dai Sigg:

ORD.	COGNOME E NOME	PRES.	N.	COGNOME E NOME	PRES.
1	GAETANO ANTONIO	Si	9	BELFIORE GAETANO F.SCO	Si
2	PATAFI PIETRO	SI	10	BELLANTONE GAETANO	Si
3	NAPOLITANO ANTONIO	Si	11	SCOPELLITI GIUSEPPE	Si
4	POSTORINO PASQUALE	Si	12	VERMIGLIO SANTO S.	Si
5	MANDICA GIUSEPPE M.	NO	13	IDONE DOMENICO	Si
6	SPEZZANO PASQUALE	Si	14	ESILIATO GIUSEPPE	Si
7	COTRONEO DOMENICO	Si	15	BARRECA DOMENICO	Si
8	VIGLIANISI MATTEO	Si	16	SCOPELLITI ANTONIO	No

PRESENTI N.14 oltre il Sindaco

ASSENTI N.2

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Arcidiaco Francesco

IL PRESIDENTE

Constatato che essendo il numero dei Consiglieri presenti di 14 su N. 16 Consiglieri assegnati al Comune e su N.16 Consiglieri in carica oltre il Sindaco, L'adunanza e' legale ai termini dell'art. 127 del T.U.L.C.P. 4.2.1915 N.148 e premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990 n.142;

- Il responsabile serv. In ord. Reg. tecnica, ha espresso parere FAVOREVOLE
- Il responsabile Uff. Rag. In ord. Reg. cont. ha espresso parere FAVOREVOLE

DICHIARA APERTA LA SEDUTA ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato;
Per la votazione vengono nominati dal Presidente, come scrutatori i Signori Consiglieri:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 63 del Dlgs. N. 446 del 15.12.1997 che prevede l'adozione di apposito regolamento per assoggettare il titolare della concessione al pagamento di un canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

Visto lo schema di regolamento formato da n. 19 articoli di cui si propone l'approvazione;

Considerato che il Sindaco propone di apportare alcune modifiche eliminando sia la classificazione delle strade (art.6) in piu' categorie con unica categoria e tariffa per tutto il territorio comunale (si applica la tariffa prevista nello schema di regolamento per categorie A) che l'assoggettamento a canone per i passi carrabili;

Preso atto che il Consigliere Esiliato Giuseppe propone la modifica dell'art. 11 lett. b) disponendo che all'eventuale appalto si provveda mediante " asta pubblica" invece che "licitazione privata";

Rilevato che i Consiglieri presenti si esprimono favorevolmente per le modifiche proposte dal Sindaco e dal Consigliere Esiliato Giuseppe;

A voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

Di approvare il nuovo regolamento per canone occupazione spazi ed aree pubbliche che formato da N. 19 articoli sostituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.



REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE SIA TEMPORANEA CHE PERMANENTE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.

ART. 1 Presupposti del canone

Il presente regolamento viene adottato in esecuzione del disposto dell'art. 63 del Decreto legislativo 15/12/1997 n. 446.

ART. 2 Oggetto del canone

Sono soggetti al pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico effettuato sul Territorio del Comune di:

a) Tutte le occupazioni a qualsiasi titolo effettuate (ed anche in assenza di autorizzazione Comunale) sia permanente che temporanei di strade, aree e relativi spazi soprastanti e Sottostanti al patrimonio o al patrimonio imponibile del Comune ivi comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati;

b) Le occupazioni di cui al punto (a) realizzate su aree private soggette a servizio di pubblico passaggio costituite nei modi e forme di legge ivi compreso l'usucapione).

c) Le occupazioni effettuate su strade nazionali e provinciali che attraversano il centro abitato del Comune.

ART. 3 Soggetti attivi e passivi

1) Il canone di cui al presente regolamento va corrisposto al Comune.

2) Sono tenuti al pagamento del canone i titolari dell'atto di concessione o di autorizzazione rilasciata dal Comune, o dall'occupante di fatto, in proporzione alla superficie occupata e alla durata della stessa.

ART. 4 Occupazione permanente e temporanea Criteri di distinzione

Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche sono permanenti e temporanei:

a) Sono permanenti le occupazioni di carattere stabile, effettuate a seguito di rilascio di un atto di concessione, avente durata non inferiore all'anno, comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti;

- b) Sono temporanee le occupazioni di durata inferiore all'anno e quelle senza titolo indipendente dalla durata;
- c) Le occupazioni effettuate su strade nazionali e provinciali che attraversano il centro abitato del Comune.

ART. 5

Determinazione della superficie occupata

- a) Per le occupazioni sul suolo la superficie cui commisurare il canone è pari all'area della minima figura piana regolare, che contiene l'occupazione. La superficie così determinata è arrotondata, per eccesso, al metro quadrato superiore;
- b) Per le occupazioni di aree sovrastanti il suolo la superficie è determinata dalla proiezione a terra del bene che occupa l'area. Su tale proiezione si applicano le modalità di misurazione e di arrotondamento di cui al precedente punto (a);
- c) Per le occupazioni con tende, ombrelloni e simili, la superficie occupata è determinata per la parte che sporge da eventuali, manufatti, banchi di vendita, ecc. già assoggettati al pagamento del canone;
- d) Per le occupazioni del sottosuolo:
- 1) Con condutture, cavi, ecc., l'occupazione è determinata in relazione ai metri lineari con arrotondamento, per eccesso, alla misura superiore;
 - 2) Con serbatoi, impianti, e simili, l'occupazione è determinata dai metri cubi di ogni singolo impianto o serbatoio con arrotondamento, per eccesso al metro cubo superiore;
 - 3) Per le occupazioni permanenti con cavi, condotte, impianti o qualsiasi altro manufatto da aziende erogatrice di pubblici servizi e per quelle realizzate nell'esercizio di attività strumentali a pubblici servizi il canone è determinato, in sede di prima applicazione, con la tariffa di £.1250. per ciascun utente del servizio stesso con importo minimo di £ 1.000.000.

I predetti importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente.

- 4) Superata la fase di prima applicazione - primi due anni - il canone relativo alle occupazioni di cui al punto 3, verrà determinato applicando una riduzione del 50% delle relative tariffe deliberate dal Consiglio.

ART. 6

Classificazione delle strade

Ai fini della determinazione del canone di cui al presente regolamento, le strade, aree e spazi pubblici sono classificati in una unica categoria.

ART. 7
Procedura per il rilascio o rinnovo della
Concessione ad occupare spazi o aree pubbliche

Chiunque intende occupare - per qualsiasi motivo - spazi anche sovrastanti e sottostanti a suolo pubblici o aree private gravate da servitù di pubblico passaggio deve richiedere preventivamente il rilascio di concessione al Comune.

La richiesta di concessione va inoltrata all'Ufficio Tributi del Comune redatta su competente carta da bollo, e corredata da 2 copie in carta semplice da utilizzare per i pareri: 1) Ufficio Tecnico; 2) Ufficio Polizia Municipale.

Nella predetta istanza, che va corredata di grafici e della piantina necessaria all'istruttoria della pratica, il richiedente dovrà indicare oltre alle complete generalità e codice fiscale ed indirizzo, l'esatta individuazione dell'area da occupare, la durata dell'occupazione - in caso di occupazione temporanea - le modalità di occupazione e lo scopo dello stesso.

Non può farsi luogo a rilascio di concessione:

- a) Nel caso che la stessa possa costituire intralcio alla circolazione dei veicoli e dei pedoni creando ingorghi ed impedendo l'accesso alle case private, negozi, edifici e stabilimenti pubblici e privati.
- b) In caso di contrasto con leggi o con regolamenti del Comune o con interessi pubblici perseguiti dal Comune o altri Enti.

Quando il richiedente non è in possesso delle necessarie autorizzazioni (P.S. - iscrizione Camere di Commercio - o altro) per espletare l'attività per cui viene richiesta la concessione.

L'Ufficio Tributi può richiedere, entro il termine di gg. 10, che l'interessato integri la documentazione presentata con quanto necessario al rilascio della concessione.

L'Ufficio Tributi richiede, se necessario, il parere di competenza al Comando Vigili Urbani.

Acquisito il predetto parere ed espletato l'attività di propria competenza:

- a) Nel caso che il Dirigente dell'Ufficio Tributi ritiene che sussistano le condizioni per il rilascio della concessione invita entro il termine di 30 giorni il richiedente a versare il canone relativo e, se del caso, la tassa giornaliera per lo smaltimento dei rifiuti.

Acquisiti gli attestati relativi ai detti versamenti rilascia la concessione trasmettendo copia al Comando Vigili e agli Uffici competenti per eventuale prosieguo della riscossione;

- b) Nel caso non sussistono i presupposti per il rilascio della concessione il Dirigente dell'Ufficio Tributi ne da comunicazione - entro il termine di giorni 30- al richiedente.

Il parere del Comando Vigili deve essere fornito entro il termine di giorni 10 dalla richiesta pervenuta al Comando.

ART. 8

Esenzioni

Sono esenti dal pagamento del canone di cui al presente regolamento:

- a) Le occupazioni effettuate dal Comune di Campo Calabro, dallo Stato, dalla Provincia, dalla A.S.L. competente per territorio;
- b) Le occupazioni effettuate da partiti politici, da Enti religiosi per culti ammessi dallo Stato in occasione di manifestazioni;
- c) Le occupazioni effettuate da organizzazioni umanitarie, associazioni culturali, sportive che non hanno scopo di lucro, associazioni che hanno per finalita' l'assistenza o la raccolta di fondi per la ricerca, per il conseguimento delle finalita' istituzionali dall'associazione;
- d) I manufatti ed attrezzature finalizzate al superamento delle barriere architettoniche;
- e) Le occupazioni relative a tabelle indicative stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici trasporti, nonche' le tabelle che interessano la circolazione stradale, purché non contengano indicazioni di pubblicita', gli orologi funzionanti per pubblica utilita', le aste delle bandiere;
- f) Le occupazioni realizzate con balconi e/o verande;
- g) Le occupazioni realizzate con impalcature per la realizzazione di interventi di ristrutturazione di fabbricati;
- h) Le occupazioni relative alla realizzazione di opere pubbliche del Comune;
- i) Le occupazioni realizzate con condutture per l'allacciamento alle reti di pubblici servizi comunali

ART. 9

Riduzioni e maggiorazioni

- a) Per le occupazioni temporanee effettuate in aree destinate dal Comune a mercato si applica la tariffa relativa alle zone di cat. "B" ridotte del 30%;
- b) Per le occupazioni temporanee di spazi soprastanti e sottostanti il suolo si applica una riduzione del 50% del relativo canone;
- c) Per le occupazioni temporanee realizzate da venditori ambulanti (sulle aree destinate al commercio ambulante) si applica la tariffa relativa alle zone cat. ~ ridotte del 30%;
- d) Per le occupazioni temporanee poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi,

divertimenti dello spettacolo viaggiante si applica una riduzione dell'80% del relativo canone;

e) Per le occupazioni temporanee:

- 1) di durata non inferiore a 30 gg. Riduzione del 10%
- 2) di durata non inferiore a 60 gg. Riduzione del 15%
- 3) di durata non inferiore a 120 gg. Riduzione del 30%
- 4) di durata non inferiore a 180 gg. Riduzione del 50%

f) Per le occupazioni temporanee effettuate in occasione di fiere e festeggiamenti - con esclusione di quelle di cui al precedente punto (e) - si applica un aumento del 50% del relativo canone.

g) Per le occupazioni con tende e simili si applica una riduzione del 70% del relativo canone;

h) Per le occupazioni temporanee realizzate in giorni festivi si applica una maggiorazione del 20% del relativo canone;

Le riduzioni e le maggiorazioni di cui al presente articolo si cumulano fra di loro.

ART. 10 **Revoca delle concessioni**

La concessione con effetto immediato ad occupare spazi o aree pubbliche deve essere revocata con motivato provvedimento del dirigente Ufficio Tributi.

- a) In caso di sopravvenuto contrasto con leggi o regolamento del Comune;
- b) In caso di contrasto con interessi pubblici perseguiti dal Comune o altri Enti Pubblici;
- c) Per motivi di ordine pubblico;
- d) In caso di mancato pagamento del canone di concessione.

ART. 11
Modalità' di gestione

Il servizio per l'accertamento e riscossione del canone di cui al presente capitolato può essere gestito:

- a) In gestione diretta attraverso Uffici opportunamente istituiti;
- b) Con affidamento nel caso si ritenga più' conveniente per il Comune, in appalto mediante Asta Pubblica da esperire fra ditte iscritte nel registro da istituire presso il Ministero delle Finanze – L'asta Pubblica dovrà essere eseguita con il metodo di cui all'art. 23 lett. A del Decreto L.vo 157/95 in appalti servizi pubblici in relazione alla misura dell'aggio.

L'appalto dovrà essere affidato ad aggio, con la previsione di minimo garantito.

La durata dell'appalto dovrà essere fissato in anni 5.

Per ogni altro aspetto relativo alla gestione contabile si richiamano le disposizioni di cui al D.M. 26/04/1994 pubblicato sulla G.U. 06/06/1994 n. 130 (registri, modalità e permessi versamenti).

Il Concessionario del servizio dovrà vigilare, segnalando all'Ufficio Tributi del Comune ogni anomalia per quanto concerne la tassa giornaliera di smaltimento.

ART. 12
Modalità' e termine di versamento

Il canone va versato

- a) Per le occupazioni temporanee in via anticipata per tutta la durata dell'occupazione;
- b) Per le occupazioni permanenti:
 - 1) Per l'anno del rilascio della concessione in via anticipata per il periodo fino al 31/12;
 - 2) Per gli anni successivi = entro il 31/01 di ciascun anno per tutta la durata dell'anno solare.

Per importo superiore a L.500.000 e' consentito il pagamento frazionato in due semestri (in tal caso il pagamento relativo al 2° semestre va effettuato entro il 31/07) uguali.

Il pagamento del canone va effettuato mediante versamento su C/C postale intestato al Comune di Campo Calabro (in caso di gestione diretta) o sul cc. postale che il concessionario (in caso di appalto) dovrà con le modalità appositamente aprire relativo esclusivamente alle riscossioni del Comune di Campo Calabro.

ART. 13
Sanzioni

a) In caso di occupazione senza titolo (considerata in ogni caso temporaneo) si applichera' al relativo canone una maggiorazione del 100%.

Nel caso che l'occupazione senza titolo costituisca intralcio inoltre alla circolazione di automezzi e/o pedoni o costituisca ostacolo all'accesso a edifici, negozi o altro si applichera' la sanzione amministrativa di L. 400.000 e il responsabile dell'occupazione e' tenuto a rimuovere, immediatamente, l'occupazione.

In caso di inottemperanza provvedera' il Comune con spesa a carico del responsabile (CPR decreto L.vo 30/04/1992 n. 285 comma 4 e 5);

b) In caso di ritardato pagamento:

1) Fino ad un mese dalla scadenza si applichera' una penale pari allo 0,50% della somma dovuta;

2) Fino a tre mesi dalla scadenza si applichera' una penale pari al 3% della somma dovuta;

3) Ritardi superiore a mesi tre comporteranno una penale del 5% e la decadenza della concessione.

ART. 14
Riscossione coatta

In caso di mancato pagamento il Comune procedera' alla riscossione coatta secondo quanto previsto per le entrate extra tributarie dalla normativa di cui al R.P. 14/04/1910 n. 639.

ART. 15
Solidarieta'

Tutti coloro che sono responsabili della stessa occupazione (per averla realizzata per essere proprietari dei beni e/o attrezzature ecc..) sono solidamente responsabili del pagamento del canone di cui al presente regolamento e il comune puo' agire indifferentemente nei confronti di ciascuno di loro.

ART. 16
Rinnovo concessione

In caso di occupazione temporanea la relativa concessione ha validita' fino alla data indicata sulla stessa. Eventuali proroghe devono essere preventivamente autorizzate dal Comune secondo la procedura di cui al precedente art. 7.

In caso di occupazione permanente il rinnovo si ottiene con il pagamento entro il 31/01/ del canone relativo all'anno in corso.

ART. 17 **Tariffe**

A) Occupazione temporanea –

-Per occupazioni di durata di 24 ore o frazioni si applica la **Tariffa per Mq. Di L. 5.000**

B) Occupazioni permanenti –

1) Occupazione del suolo

-Per anno e per metro quadro si applica la **Tariffa di L. 50.000**

2) Occupazione del sottosuolo

a) Con impianti, serbatoi, ecc. a metro cubo si applica la **Tariffa di L. 100.000**

Il canone si applica separatamente a ciascun serbatoio o impianto:

b) Con condutture, cavi, ecc. a Km lineari si applica la **Tariffa di L. 400.000**

c) Altri tipi di occupazioni non rientrati nei precedenti punti per Km Lineari o frazione e/o per Metro cubo o frazione si applica la **Tariffa di L. 200.000.**

3) Occupazione del soprasuolo

Con cavi, fili, ecc. per Km. Lineari o frazione si applica la **Tariffa di L. 400.000**

Con distruzione di tabacchi e simili per Mq. o frazione la **Tariffa di L. 80.000**

Con altri impianti fissi a Mq. La **Tariffa di L. 100.000**

Altri tipi di occupazioni non rientrati nei precedenti punti per Mq. o frazione si applica la **Tariffa di L. 120.000.**

ART. 18 **Rimborsi**

Nel caso che dopo il pagamento il soggetto interessato non usufruisca della richiesta concessione avra' diritto al rimborso nei seguenti casi:

1) Nel caso che la concessione venga revocata dal Comune per motivi dipendenti da comportamento dell'interessato si avrà diritto al rimborso, da parte del Comune, per i giorni in cui non ha usufruito dell'occupazione (senza riconoscimento di interessi o altra forma di ristoro comunque denominata) decurtato dallo stesso in 20 giorni a titolo di penale;

2) Nel caso la concessione venga revocata per diversa valutazione dell'Amministrazione Comunale.

Si avrà diritto al rimborso del canone per i giorni in cui non ha usufruito dell'occupazione con riconoscimento degli interessi, al tasso legale, calcolati dal giorno del pagamento alla data di esecutività della determina che dispone il rimborso;

3) Nel caso in cui sia il richiedente a rinunciare ad usufruire della concessione lo stesso ha diritto al rimborso del canone pagato (senza alcuna corresponsione di interessi) purché ne dia tempestiva comunicazione al Comune con almeno 10 giorni di anticipo sulla data di decorrenza della concessione.

In caso di richieste presentate dopo il termine di cui al comma precedente il rimborso (senza corresponsione di interessi) sarà determinato per il periodo eccedente i 10 giorni dalla data in cui è pervenuta al Comune la relativa comunicazione.

Agli eventuali rimborsi si provvede con Determina del Dirigente U.T. da adottare entro 30 giorni orativi dalla data in cui è maturato il diritto a rimborso.

ART. 19

Disposizioni finali

In caso di concessioni per realizzare lavori di scavo il rilascio della concessione, anche se esente dal pagamento del canone, è subordinata al rilascio di idonea polizza fidejussoria a favore del Comune per importo sufficiente a garantire il ripristino della sede stradale.

Le occupazioni senza titolo si riferiscono:

- a quelle effettuate in assenza di concessione;
- nei casi in cui sia stata, di fatto, occupata un'area diversa da quella per cui è stata rilasciata la concessione;
- per la parte che eccede la superficie e/o la durata indicata nell'atto di concessione.

In caso di gestione diretta le sanzioni di cui al precedente art. 13 lett. (a) vengono comminate: dal dirigente del Settore di Polizia Municipale nel caso che l'occupazione abusiva sia stata rilevata da personale facendo parte del corpo dei vigili urbani.

Negli altri casi dal dirigente Ufficio Tributi che, in caso di necessità, può richiedere l'intervento del Comando Vigili.

In caso di gestione diretta le sanzioni di cui al precedente art. 13 let. (b) vengono comminate con provvedimenti del Dirigente del settore Finanziario che cura la riscossione del Comune.

In caso di gestione mediante affidamento in appalto le rilevate infrazioni vengono comunicate all'appaltatore per quanto di competenza salvo per quanto attiene alle disposizioni di sgombero che devono essere importate con immediatezza dai competenti Uffici Comunali come individuati ai precedenti punti.

In caso di gestione diretta le procedure per le riscossioni coatte sempre espletate dal Settore affari legali a cui gli Uffici competenti devono fornire ogni utile indicazione per la buona ricevuta della esenzione.

Le occupazioni realizzate dal Comune di Campo Calabro si intendono, in ogni caso autorizzate anche in assenza di formale provvedimento.

In caso di occupazioni prive di autorizzazione non si applicano le disposizioni di esenzione di cui al precedente art. 8 e di riduzione di cui al precedente art. 9 e i responsabili sono tenuti al pagamento dei canoni di occupazione e relative sanzioni come previsto dal presente regolamento.

Il presente regolamento entra in vigore dal **1° Gennaio 1999**, e dalla stessa data cessa di avere applicazione, nel territorio comunale, la Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche di cui al D.Lgs 11/1993 n. 507, fermo restando l'obbligo di corrispondere la suddetta tassa in relazione ai presupposti verificatisi anteriormente alla data stessa.



COMUNE DI CAMPO CALABRO

(PROV. DI REGGIO CAL.)

CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera è stata ripubblicata all'Albo Pretorio Comunale, ai sensi dell'art.21 della legge 9/6/1947, n.530 per 15 giorni consecutivi dal 22/01/1999 al 05/02/1999, senza opposizioni.-

Campo Calabro, Li 09/02/1999



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. ARCIDIACO F. SCO)

[Handwritten signature]

REGIONE CALABRIA

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

SEZIONE DECENTRATA DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

PROT. N. 4220/ALAF

LI - 8 GEN. 1999

OGGETTO: Delibera del CC. n. 46 del 22.12.98
Approvazione regolamento CO.S.A.P.



Al G. Sestini
del Comune di
Campo Calabro

- 8 GEN. 1999

Si comunica che questa Sezione nella seduta del _____
ha preso in esame l'atto di codesto Ente specificato in oggetto, sul quale, con decisione
n. 21 r. v., si è pronunciata nei seguenti termini:

NON RILEVA VIZI

F.to IL SEGRETARIO
(dr. G. Balestrieri)

p.c.c.
IL SEGRETARIO
(dr. G. Balestrieri)

F.to IL PRESIDENTE
Dr. D. CALVERI



11 GEN. 1999

ORIGINALE/COPIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO- PRESIDENTE

F.to: ANTONINO SCOPELLITI

IL SEGRETARIO

F.to: ARCIDIACO FRANCESCO

=====

PARERE FAVOREVOLE

In ord. Reg. tecnica

IL FUNZIONARIO

Respons. Servizio

Fto: Arcidiaco Francesco

PARERE FAVOREVOLE

In ord. Reg. contabile

attestante la copertura finanziaria

IL FUNZIONARIO

Fto: FORTUGNO BRUNO

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio

Comunale il **24 DIC. 1998** Prot. N. **2385** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Data

24 DIC. 1998

IL MESSO COMUNALE

Fto: Lofaro Giovanna

Attesto che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il **24 DIC. 1998** e per giorni 15 consecutivi, senza reclami od opposizioni.

Data

22 GEN. 1999

IL SEGRETARIO

Fto: ARCIDIACO FRANCESCO

=====

La presente deliberazione non soggetta al controllo, e' divenuta esecutiva ai sensi dell'art.47 della legge 8.6.1990, n.142.

Data

IL SEGRETARIO

Fto: Arcidiaco Francesco

=====

La presente deliberazione soggetta al controllo preventivo di legittimità' ricevuta dal Comitato

Regionale di Controllo Sezione Decentrata Provinciale in data **30-12-88** Prot. N. **6270** (Elementi integrativi ricevuti in data **1-1-89** Prot. N. **1**) e' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 17 comma 40 della Legge 15.5.1997 n. 127. **N. R.V. Direzione n. 21 dal 8-1-89**

Data

22 GEN. 1999

IL SEGRETARIO

Fto: Arcidiaco Francesco

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Data

24 DIC. 1998

IL SEGRETARIO
Fto. ARCIDIACO FRANCESCO